

## **ROADMAP DI INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI STRATEGICI**

### **FASE 1: CONCERTAZIONE TERRITORIALE**

1. Le Province di Belluno, Sondrio, Verona, Vicenza e Brescia, al fine di garantire quanto previsto dall'Art. 2 comma 2 dell'Intesa, coordinano nei rispettivi territori, in accordo con le Regioni di appartenenza, il processo di concertazione territoriale finalizzato alla definizione della "Proposta di Programma dei progetti strategici" relativo al territorio di competenza.
2. Al processo di concertazione di cui al punto 1 partecipano:
  - Il Presidente della Provincia territorialmente coinvolta;
  - Il Rappresentante della Regione territorialmente coinvolta membro del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa;
  - I Sindaci dei comuni di confine e contigui territorialmente coinvolti;Possono altresì partecipare al processo:
  - Il Presidente del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa;
  - Altri *stakeholders* individuati dalla Provincia o dalla Regione interessata.
3. Ciascuna Provincia trasmette al Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa, per il tramite dei componenti del Comitato stesso ed in accordo con la Regione competente ai sensi dell'art. 6 delle Linee Guida, entro 30gg dall'approvazione della presente Roadmap, eventualmente prorogabili di ulteriori 30gg su richiesta motivata, la "Proposta di Programma dei progetti strategici ". Ciascuna proposta di Programma dovrà espressamente individuare quanto meno:
  - L'obiettivo generale del Programma. Tale obiettivo dovrà essere coerente con gli obiettivi di valorizzazione, sviluppo economico e sociale, di integrazione e coesione richiamati dall'Art. 2 comma 117 della Legge 191 del 23 Dicembre 2009;
  - Gli obiettivi specifici che il Programma si prefigge di perseguire;
  - Le scelte strategiche adottate per perseguire tali obiettivi;
  - I costi complessivi del Programma;
  - Il cronoprogramma di attuazione;
  - I risultati attesi ed i relativi indicatori oggettivamente misurabili che evidenzino il perseguimento degli obiettivi specifici suddetti;
  - Le modalità di monitoraggio degli indicatori e dei risultati attesi.
  - Le schede progetto relative a ciascun Progetto previsto nel Programma;

La Proposta dovrà ricomprendere inoltre i Progetti Strategici sovra provinciali o sovra regionali che si intendono attuare in tale ambito territoriale.

4. La proposta di programma può estendersi al massimo fino al 2018 e potrà essere oggetto di revisione/integrazione con cadenza annuale/biennale/triennale.
5. Qualora entro il termine di cui al punto 3 eventualmente prorogato, la Provincia non abbia formalmente trasmesso al Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa per il tramite dei componenti del Comitato stesso la "Proposta di Programma dei progetti strategici" sarà facoltà del Comitato individuare in via sostitutiva la Bozza di Programma suddetto.
6. In via transitoria, qualora vi siano situazioni oggettivamente riscontrabili di avanzata concertazione territoriale in ambito provinciale, è riconosciuta alla Regione territorialmente competente la possibilità di presentare al Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa, a parziale deroga di quanto previsto dal precedente punto 3, una proposta progettuale ed economica complessiva per una sua preliminare valutazione ed approvazione. Tale proposta dovrà contenere un accordo sottoscritto almeno dalla Provincia interessata e da tutti i Comuni di confine territorialmente coinvolti e dai Comuni contigui interessati dai progetti contenuti nella proposta. I progetti previsti dovranno essere successivamente dettagliati come schede progetto ed integrati nel relativo

Programma e dovranno pertanto essere coerenti con gli obiettivi individuati ai sensi di quanto previsto dal precedente punto 3.

7. In casi particolari ed eccezionali laddove sussistano ragioni di urgenza, anche finanziaria, il Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa, su richiesta della Provincia interessata, o della Regione e della Provincia Autonoma cointeressata, può autorizzare l'avvio di uno specifico Progetto nelle more della predisposizione della proposta di Programma. In tal caso si passerà direttamente al punto 4 della Fase 2. Il Progetto avviato dovrà essere successivamente integrato nel relativo Programma.

## **FASE 2: APPROVAZIONE DEI PROGRAMMI E DEI RELATIVI PROGETTI STRATEGICI**

1. Entro 45 gg dalla presentazione della "Proposta di Programma dei progetti strategici" il Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa procede con la valutazione della proposta alla quale potrà seguire l'approvazione oppure la richiesta alla Provincia interessata di integrazioni e/o modifiche.
2. L'approvazione del Programma rappresenterà l'Atto formale attraverso il quale il Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa potrà rendere disponibili le relative risorse e dare mandato alla Segreteria Tecnica di attuare tutti gli adempimenti amministrativo/finanziari necessari per il suo avvio.
3. I programmi approvati potranno essere modificati e/o integrati in corso d'opera su iniziativa dei componenti del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa o della Provincia responsabile ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità.
4. Entro 180gg, eventualmente prorogabili su richiesta motivata di ulteriori 90gg, dall'approvazione formale del "Programma dei progetti strategici" i soggetti proponenti di cui all'art. 7 delle Linee Guida dovranno presentare al Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa:
  - a) un approfondimento tecnico di ciascuna scheda progetto allegata al programma suddetto. Tale approfondimento dovrà almeno contenere per ciascun Progetto:
    - Gli obiettivi specifici del Progetto;
    - In caso di opera pubblica uno studio di fattibilità;
    - In caso di altre tipologie di azioni un piano dettagliato delle attività previste, dei costi stimati e degli output sia materiali che non previsti;
    - Un cronoprogramma dettagliato delle attività di Progetto;
    - Gli indicatori di risultato e le modalità di monitoraggio;
    - Il/i soggetto/i attuatore/i individuato/i (Vedasi Allegato B" Organigramma di attuazione Progetti strategici");
  - b) Lo schema di atto negoziale di cui all'art. 4 comma 1 lettera c) del Regolamento.
5. La fase di approfondimento del Progetto può anche portare alla sua immediata chiusura qualora si ravvisasse che non vi sono le condizioni per la sua effettiva attuazione. Tale situazione comporterà di fatto la modifica del relativo Programma.
6. In questa prima fase di avvio dei Progetti Strategici il Presidente, di concerto con le Regioni interessate e con i soggetti proponenti, considerata la complessità del Progetto può richiedere l'attivazione di una metodologia codificata di accompagnamento ed avvio dei primi progetti strategici al fine di garantire massima trasparenza ed omogeneità nelle procedure di avvio e soprattutto nei processi di attuazione con particolare riferimento a quelli di controllo e monitoraggio che il Comitato Paritetico e la Segreteria Tecnica dovranno adottare.
7. Entro 30gg dalla presentazione della documentazione di cui al precedente punto 4 il Comitato paritetico per la Gestione dell'Intesa, previa istruttoria della Segreteria Tecnica, approva le Schede Progetto integrate e dà mandato al Presidente del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa di definire e sottoscrivere l'Accordo di cui all'Art.9 delle Linee Guida.
8. La sottoscrizione dell'Accordo rappresenterà l'avvio formale del Progetto;

### **ALLEGATI:**

- A. Scheda di rilevazione Progetto Strategico.
- B. Organigramma di attuazione dei progetti strategici